

Rapporto Riesame Ciclico 2014-2015

Denominazione del Corso di Studio: STATISTICA E METODI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Classe: LM 83

Sede: BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Nunziata RIBECCO (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Isabella GIANNUZZI (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Paola GAUDIO (Docente del CdS e Componente gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Caterina MARINI (Docente del CdS e Componente gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Francesco D'Ovidio (Docente del CDS, Componente Consiglio Interclasse)

Prof. Vittorio Nicolardi (Docente del CDS, Componente Consiglio Interclasse)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **2 dicembre 2014, ore 11,30:** Organizzazione lavoro e lettura documenti
- **9 dicembre 2014, ore 10,30:** Reperimento dati, programmazione attività e calendarizzazione prossimi incontri e scadenze
- **16 dicembre 2014, ore 12,00:** Consegna e verifica congiunta della prima versione del rapporto
- **22 dicembre 2014, ore 12,00:** Verifica finale e chiusura del rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore sottopone all'attenzione del Consiglio il Rapporto del Riesame Ciclico 2014/15, del corso di studio magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, redatto dal Gruppo di gestione di AQ del Consiglio Interclasse, presentando i dati analizzati e le modalità di analisi. Si apre la discussione, il Consiglio condivide l'operato del Gruppo di Gestione di AQ e il Prof. D'Ovidio propone di apportare una precisazione all'interno del Rapporto del Riesame Annuale del Corso di Studio in Scienze Statistiche riguardante l'analisi del tasso di abbandono. Il Consiglio accetta la correzione e all'unanimità approva il Rapporto del Riesame Ciclico 2014/15.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non ci sono rapporti ciclici precedenti

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro che facilitasse l'inserimento dei laureati in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza sono stati consultati gli studi e le ricerche Alma Laurea, e sollecitati contatti diretti da parte dei docenti e del Coordinatore del Corso di Studio. Inoltre, in data 4 aprile 2013, sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni, e in particolare la rappresentanza provinciale di Confindustria e Camera di Commercio di Bari. In tali incontri, è stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare e flessibile del percorso formativo ed è stata sottolineata l'importanza sia delle discipline statistiche metodologiche, sia di quelle statistiche applicate. Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico ed adeguatamente strutturato al proprio interno viste, anche, le competenze acquisite dal laureato in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza che possiede strumenti metodologici che gli consentono di operare quale esperto, spesso in posizioni di alta responsabilità, nella gestione del risparmio, nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione, nonché in altri contesti economico-finanziari di compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, istituzioni private e pubbliche operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione. Al fine di monitorare l'impatto dell'offerta formativa sono state nuovamente contattate le organizzazioni già consultate in precedenza e altre istituzioni. La valutazione del Corso di Studio da parte del dott. Nicola Novielli, addetto all'Area Pianificazione e Studi della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, e del dott. Giuseppe Giannelli, responsabile dell'Area Pianificazione e Studi della medesima Federazione è la seguente: *“Il corso di laurea in Statistica e metodi per l'economia e la finanza rappresenta un percorso formativo dotato del giusto equilibrio tra materie statistiche e materie economiche. La nostra esperienza nell'ufficio pianificazione e studi della Federazione ci permette di apprezzare la complessità degli insegnamenti e l'utilità degli stessi per le nostre Banche. In particolare, le competenze e le skills trasferite agli studenti sono oggi, e saranno con maggior forza in futuro, un'esigenza per chi lavora nel settore bancario e finanziario, sia a livello nazionale, sia a livello locale. La formazione di giovani analisti, dotati di conoscenze metodologicamente avanzate, in grado di leggere fenomeni nazionali e locali, demografici economici e finanziari, è la sfida principale per un territorio che ha bisogno di pianificare con attenzione il proprio futuro. La Federazione già accoglie nei propri locali giovani studenti dell'Università degli studi di Bari, e in particolare del dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici, per progetti formativi, tesi di laurea e stage, sia per contribuire allo sviluppo di tali individui e futuri professionisti, sia per avvalersi delle competenze già sviluppate e messe a disposizione da parte degli studenti”*. Altre risposte non sono pervenute. Molto probabilmente, la scarsa conoscenza che il territorio ha della figura professionale dello statistico fa sì che sia molto difficile esprimere un giudizio sia sulle competenze definite in fase di progettazione che su quelle acquisite dai laureati al termine del percorso formativo. Verosimilmente i laureati trovano occupazione in aziende, pubbliche e private, ed enti che non sono collocati sul territorio regionale. Pertanto, restano vive le intenzioni di proseguire nell'attività di consultazione di altri enti e organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

Diffusione della conoscenza della professione dello statistico sul territorio locale

Azioni da intraprendere:

Le competenze del laureato in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, e le capacità di questa figura professionale sono poco note. Pertanto verranno evidenziate facendo ricorso a convegni, seminari e incontri specifici in cui saranno invitati i rappresentanti delle istituzioni territoriali, di enti locali e di aziende private e pubbliche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sotto la responsabilità del Coordinatore del Corso di Studio verranno organizzate periodicamente delle giornate in cui si affronteranno temi in diversi ambiti (sociale, economico, istituzionale, aziendale, territoriale, ecc.) durante le quali verrà evidenziato come le competenze acquisite durante il percorso formativo possano contribuire a dare risposte in svariati contesti operativi. A tal fine saranno coinvolti, con una partecipazione attiva, i docenti e gli studenti del Corso di Studio.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Non ci sono rapporti ciclici precedenti

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nell'ambito del Corso di Studio c'è molta attenzione sia nei confronti dell'organizzazione didattica nel complesso, che nei contenuti dei programmi, che nelle modalità di verifica delle competenze acquisite, affinché il tutto si realizzi tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi specifici del corso. A tal fine, le schede in cui sono riportati sia i programmi di insegnamento che tutte le altre informazioni utili vengono compilate da tutti i docenti in modo da rendere disponibili allo studente le informazioni necessarie. Tali schede vengono pubblicate, ogni anno, sulla pagina web del Corso di Studio al seguente indirizzo: <http://www.uniba.it/corsi/smf>, e rese, quindi, immediatamente disponibili per gli studenti entro il mese di luglio, prima che abbia inizio il nuovo anno accademico. Tali schede, prima di essere pubblicate sulla pagina web vengono verificate attentamente dal Coordinatore del Corso di Studio che accerta che siano chiare in tutte le loro parti (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione) e che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Laddove nella verifica il Coordinatore del Corso di Studio riscontri alcune schede carenti nelle informazioni e non coerenti con quelli che sono i risultati di apprendimento attesi, lo stesso chiede ai docenti di apportare le dovute modifiche ottenendo risultati soddisfacenti. Inoltre, gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e su quanto riportato sul sito web del Corso di Studio. Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni di apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

Le valutazioni di apprendimento permettono di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono sia di discriminare correttamente tra i diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia di riflettere tali livelli nel giudizio finale. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il Corso di Studio ha individuato come propri obiettivi. I risultati ottenuti dagli studenti sono alquanto soddisfacenti e raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non ci sono interventi correttivi. Si intende proseguire nell'attività sino ad oggi svolta.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non ci sono rapporti ciclici precedenti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza non presenta un numero elevato sia di studenti, sia di docenti e, pertanto, la sua gestione non risulta molto complessa. Questo aspetto del Corso di Studio rappresenta un punto di forza nella sua gestione. Infatti, i processi di gestione del Corso di Studio vengono, prevalentemente, organizzati dal Coordinatore che si avvale della collaborazione del gruppo di AQ per mezzo di periodici incontri, di cui si può trovare evidenza empirica alla seguente pagina web del Dipartimento: <http://www.uniba.it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>. Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace, e i ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro, e sono effettivamente rispettati. Il Corso di Studio dispone di esigue risorse economiche e non dispone di personale che coadiuva il Coordinatore nelle attività amministrative. Ciononostante, gli obiettivi stabiliti vengono sempre raggiunti. Tutta la documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del Corso di Studio è completa, aggiornata e trasparente, ed è accessibile a coloro che siano interessati sulla seguente pagina web del Corso di Studio: <http://www.uniba.it/corsi/smef>.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non ci sono interventi correttivi